

QUESTO MESE: TUTELA GLOBALE ED INTEGRATA DEGLI INFORTUNATI

GLI INDENNIZZI INAIL TRA VECCHIO E NUOVO REGIME

IL PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA

Tabelle e grafici a cura di Pier Giorgio Ciganotto

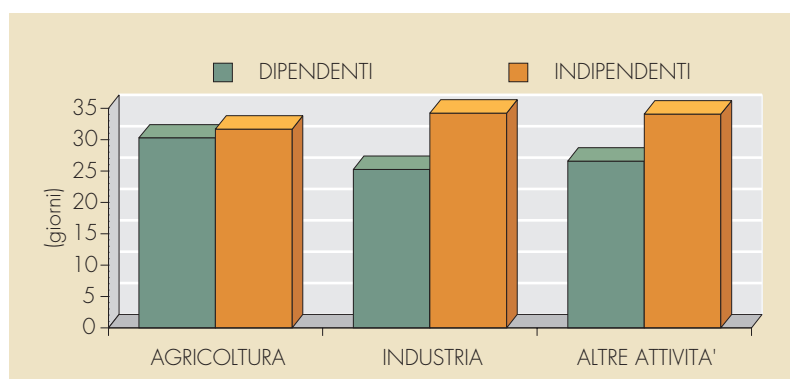
Editore INAIL - Sede in Roma, P.le G. Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1 - Dir. Resp. Alberigo Ricciotti
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872256 - Fax 06/51957270
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

MAGGIO 2001

NUMERO 5

TUTELA GLOBALE ED INTEGRATA DEGLI INFORTUNATI

La tutela globale ed integrata è il concetto che nel corso degli ultimi anni si è andato sempre più affermando. A seguito del crescere della sensibilità sociale rispetto al fenomeno degli infortuni ed alla rilevanza del diritto del lavoratore all'integrità psico-fisica, il ruolo dell'INAIL si è arricchito con l'inserimento di adeguati servizi. Per realizzare anche questa missione l'Istituto ha stanziato in Bilancio, a decorrere dal 1999, 250 miliardi all'anno per finanziare progetti formativi e di sicurezza. Nello stesso 1999 ha migliorato le prestazioni ai Grandi invalidi (oltre 50% di inabilità) con un aumento di spesa del 19%. Per altro la parte preponderante delle spese è costituita, anche per il 1999, dalle prestazioni economiche agli infortunati: circa 9.000 miliardi per l'ero-



TAV. 1: DURATE MEDIE DELLE INABILITÀ TEMPORANEE PER SETTORE ECONOMICO - ANNO 1999

gazione dei ratei di rendita e circa 1.000 miliardi per il pagamento delle indennità giornaliera, durante il periodo di cura per il recupero della capacità lavorativa. Per quanto riguarda quest'ultima voce è da rilevare che il tempo di guar-

gione in media è rimasto costante rispetto all'anno precedente, mentre l'importo giornaliero si è incrementato del 3,2%; cioè in misura superiore all'inflazione di quasi 1,5 punti percentuali.

(Alessandra Filottrano)

GUARIGIONE CLINICA DEGLI INFORTUNATI PER SETTORE ECONOMICO (a) CASI AVVENUTI NEL 1999

SETTORI	CONSEGUENZA	NUMERO CASI	DURATE MEDIE (in giorni)(b)	GIORNATE PERSE (in migliaia)(b)	INDENNITÀ PAGATE (in milioni di €)	INDENNITÀ MEDIA (in milioni di €)
AGRICOLTURA	Temporanea	72.164	25,15	1.815	71.957	997
	Permanente	5.699	108,79	620	29.072	5.101
	Totale	77.863	31,27	2.435	101.030	1.298
INDUSTRIA	Temporanea	313.987	21,47	6.740	374.889	1.194
	Permanente	14.761	134,74	1.989	133.316	9.032
	Totale	328.748	26,55	8.729	508.205	1.546
ALTRE ATTIVITA'	Temporanea	235.172	22,94	5.395	298.814	1.271
	Permanente	9.479	131,77	1.249	84.668	8.932
	Totale	244.651	27,16	6.644	383.482	1.567
TOTALE GENERALE		651.262	27,34	17.808	992.717	1.524

(a) Esclusi gli indeterminati.
(b) Compresi i 3 giorni di franchigia.

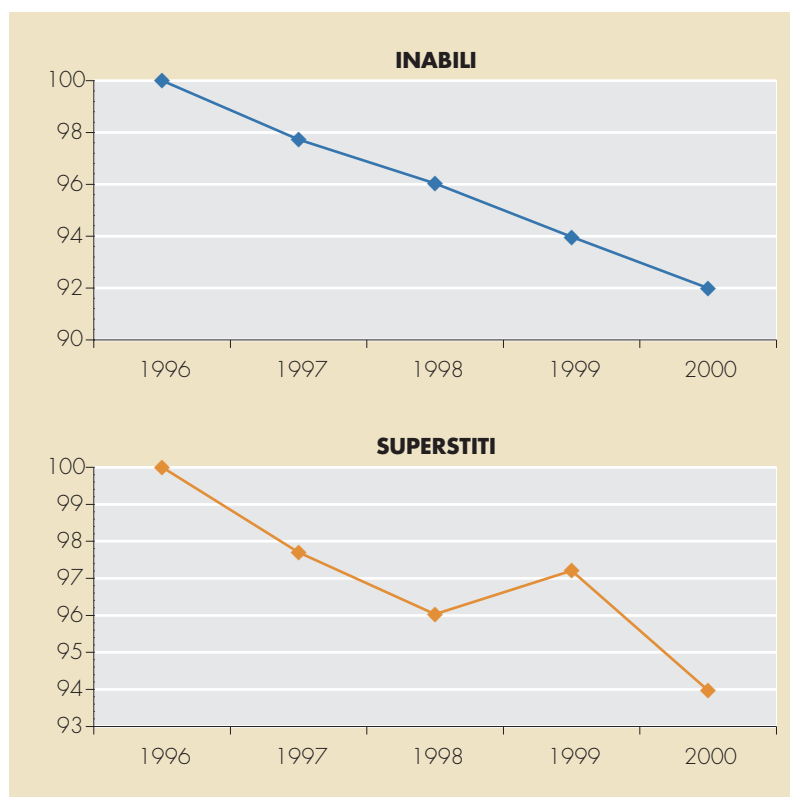
GLI INDENNIZZI INAIL TRA VECCHIO E NUOVO REGIME

**DENTRO
LA NOTIZIA**

Nel 2000 cresce del 2.3% la spesa per prestazioni sociali in denaro delle Amministrazioni Pubbliche. Questo è il dato che emerge dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese - 2000" presentata dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

Anche l'INAIL sembra cogliere questo andamento registrando un aumento complessivo delle indennità erogate fra l'anno 1999 e l'anno 2000 di circa 19 miliardi (+0.2%) dovuto principalmente alle indennità in temporanea (+12%) e alle rendite a superstiti (+0.3%), mentre la spesa per le rendite dirette è diminuita dell'1.5%. L'andamento risulta tuttavia differenziato nell'ambito delle tre diverse gestioni con un lieve incremento per l'industria e una diminuzione per l'agricoltura e i medici radiologi.

E' comune invece a tutte e tre le gestioni il trend decrescente fatto registrare negli ultimi anni dalle rendite per inabilità permanente sia nel numero di rendite in vigore, sia negli importi indennizzati (fatta eccezione per l'anno '99 in cui si registra l'effetto della rivalutazione periodica delle prestazioni). Inoltre va ricordato che per tali prestazioni a partire dal 25 luglio 2000 vi è stato un profondo cambiamento nelle



TAV. 2: ANDAMENTO DEI CASI DI RENDITA IN VIGORE AL 31 DICEMBRE (tutte le gestioni) - BASE 1996=100

modalità di indennizzo. L'art.13 del D.Lgs. 38/2000 ha introdotto la tutela del danno biologico in ambito INAIL attraverso un nuovo regime indennitario dei danni permanenti di origine lavorativa. In sintesi il nuovo sistema abolisce la vecchia rendita per inabilità permanente e al suo posto prevede un indennizzo areddi-

tuale, erogato sotto forma di capitale per gradi di invalidità pari o superiori al 6% ed inferiori al 16%, ed una rendita a partire dal 16%, composta da una quota per danno biologico e da una ulteriore quota aggiuntiva per conseguenze patrimoniali delle menomazioni.

(Laura D'Ambrosio)

INDENNITÀ EROGATE PER GESTIONE E TIPO EVENTO (a) - ANNI 1996-2000 (Importi in milioni di lire)

GESTIONI	TIPO EVENTO	1996	1997	1998	1999	2000
AGRICOLTURA	Temporanea	103.554	97.707	96.635	97.033	97.188
	Permanente	1.405.229	1.346.284	1.283.090	1.387.140	1.322.410
	Morte	279.695	273.871	266.163	286.243	282.897
	Totale	1.788.478	1.717.862	1.645.888	1.770.416	1.702.495
INDUSTRIA	Temporanea	753.595	752.639	820.911	904.982	1.022.471
	Permanente	5.454.714	5.314.690	5.200.088	5.610.266	5.571.756
	Morte	1.530.405	1.530.018	1.528.518	1.677.356	1.688.570
	Totale	7.738.714	7.597.347	7.549.517	8.192.604	8.282.797
MEDICI RX	Temporanea	0	0	7	33	55
	Permanente	17.584	16.794	21.587	23.226	20.559
	Morte	7.194	7.144	9.167	10.509	9.431
	Totale	24.778	23.938	30.761	33.768	30.045
TUTTE LE GESTIONI	Temporanea	857.149	850.346	917.553	1.002.048	1.119.714
	Permanente	6.877.527	6.677.768	6.504.765	7.020.632	6.914.725
	Morte	1.817.294	1.811.033	1.803.848	1.974.108	1.980.898
	Totale	9.551.970	9.339.147	9.226.166	9.996.788	10.015.337

(a) Dai bilanci consuntivi - anno 2000 dati provvisori

IL PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA

APPUNTI PROFESSIONALI

A sette anni di distanza dall'entrata in vigore del Decreto legislativo 626/94 sta finalmente per essere emanato il decreto che regolamenterà il servizio di primo soccorso in tutte le aziende italiane.

E', infatti, all'esame finale il decreto attuativo previsto dal Capo III, articolo 15, comma 3 del citato decreto.

In linea con la finalità di modulare la natura dell'assistenza medica di emergenza in rapporto alle caratteristiche dell'azienda, il decreto in via di emanazione procede ad una classificazione delle aziende sulla base della tipologia di attività svolta, del

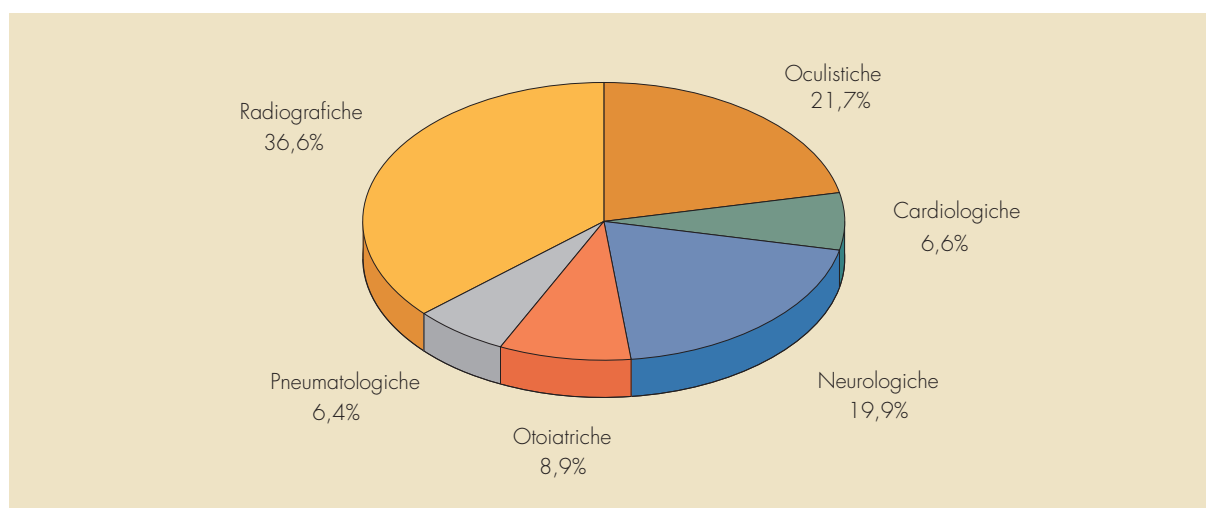
numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio; lo stesso prevede, inoltre, la presenza di un'attrezzatura di pronto soccorso adeguata alle caratteristiche dell'azienda stessa ed una procedura organizzativa rapida ed efficiente di comunicazione al sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale.

Un punto nodale del decreto è quello della formazione del lavoratore designato al primo soccorso, che deve essere in grado di assicurare un primo intervento immediato alle persone colpite. Tale attività formativa, a cura del medico competente e con aggiornamenti periodici,

deve comprendere non soltanto gli aspetti teorici dell'emergenza ma anche l'acquisizione di specifiche e pratiche capacità di intervento. In particolare, negli allegati al Decreto viene indicata tra gli obiettivi didattici anche l'acquisizione di una conoscenza dei rischi specifici dell'attività svolta e, più in generale, sui traumi e sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.

Viene stabilito, infine, l'aggiornamento del contenuto minimo della dotazione di pronto soccorso, ancora ferma alle previsioni di un decreto risalente al lontano 1958.

(Maria Cristina Casale)



TAV. 3: PRINCIPALI VISITE SPECIALISTICHE EFFETTUATE NEI CENTRI MEDICO LEGALI DELL'ISTITUTO - ANNO 2000

PRESTAZIONI EFFETTUATE NEI CENTRI MEDICO LEGALI DELL'ISTITUTO - ANNI 1999 - 2000

PRESTAZIONI	1999			2000		
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	TOTALE	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	TOTALE
Specifiche (a)	141.051	960.361	1.101.412	116.147	938.425	1.054.572
Visti medici (b)	155.531	1.410.493	1.566.024	122.548	1.272.450	1.394.998
Oculistiche	6.474	39.491	45.965	4.527	35.920	40.447
Odontoiatriche	324	1.813	2.137	171	1.151	1.322
Urologiche	2	56	58	843	3.056	3.899
Cardiologiche	437	4.953	5.390	480	11.873	12.353
Dermatologiche	1.760	7.425	9.185	241	2.048	2.289
Neurologiche	3.070	40.374	43.444	2.215	34.793	37.008
Otoiatriche	1.073	16.360	17.433	799	15.725	16.524
Pneumatologiche	971	11.604	12.575	750	11.134	11.884
Radiografiche	13.230	59.167	72.397	8.850	59.297	68.147
Analisi di laboratorio	10	68	78	17	1.829	1.846
Altre specialistiche	21.252	128.658	149.910	12.097	99.207	111.304
TOTALE	345.185	2.680.823	3.026.008	269.685	2.486.908	2.756.593

(a) Effettuate dai medici di ruolo e dagli specialisti in medicina del lavoro, medicina legale, chirurgia, ortopedia ecc.

(b) Primi visti medici più altri visti.

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	di cui casi lievi (2)	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Marzo 2000	81.623	7.477	89.100	14.337	2.435	99	2.534
Marzo 2001	78.811	6.971	85.782	10.426	2.688	67	2.755
Variazione %	-3,45	-6,77	-3,72	-27,28	10,39	-32,32	8,72
Apr. 1999 - Mar. 2000	908.565	91.892	1.000.457	154.537	24.113	962	25.075
Apr. 2000 - Mar. 2001	913.987	83.540	997.527	145.712	26.082	874	26.956
Variazione %	0,60	-9,09	-0,29	-5,71	8,17	-9,05	7,50

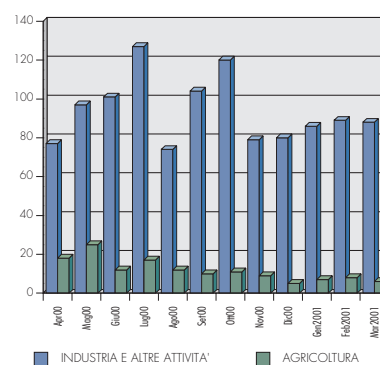
(1) Dati stimati.

(2) Casi con assenza dal lavoro non superiore a 3 gg.

CASI MORTALI PER INFORTUNIO (3)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Marzo 2000	97	14	111
Marzo 2001	88	6	94
Variazione %	-9,28	-57,14	-15,32
Apr. 1999 - Mar. 2000	1.216	174	1.390
Apr. 2000 - Mar. 2001	1.122	140	1.262
Variazione %	-7,73	-19,54	-9,21

(3) Per data dell'infortunio.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO PERVENUTI A TUTTO APRILE 2001

LA PRODUZIONE INAIL

RENDITE AD INABILI COSTITUITE (4)

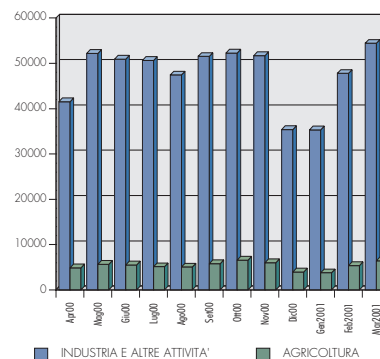
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Marzo 2000	2.576	576	3.152	18,27	574	25	599
Marzo 2001	1.501	203	1.704	11,91	549	25	574
Variazione % (a)	-	-	-	-	-	-	-
Apr. 1999 - Mar. 2000	27.222	5.840	33.062	17,66	5.477	275	5.752
Apr. 2000 - Mar. 2001	22.655	4.352	27.007	16,11	4.849	283	5.132
Variazione % (a)	-	-	-	-	-	-	-

(4) Per data di costituzione. (a) Dal 25 luglio 2000 esclusi i casi di grado < 16 liquidati in capitale.

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI CON INABILITÀ TEMPORANEA (5)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Marzo 2000	46.320	5.697	52.017
Marzo 2001	54.420	6.437	60.857
Variazione %	17,48	12,98	16,99
Apr. 1999 - Mar. 2000	565.255	69.887	635.142
Apr. 2000 - Mar. 2001	571.160	64.193	635.353
Variazione %	1,04	-8,15	0,03

(5) Per data definizione.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE